

CITTA' DI CONSELVE
PROVINCIA DI PADOVA

DETERMINAZIONE N. 141 DEL 30/11/2019

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE AREA III - SERVIZI FINANZIARI - SETTORE RAGIONERIA
DELL'UNIONE E COMUNE DI CONSELVE**

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS.
N. 50/2016, PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, PER

OGGETTO: L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL
COMUNE DI CONSELVE (PD)– QUINQUENNIO 2020/2024 - CIG
Z962A3D8B0. - DETERMINA A CONTRARRE

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016, PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, PER
OGGETTO: L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI CONSELVE (PD)– QUINQUENNIO 2020/2024 - CIG Z962A3D8B0. - DETERMINA A CONTRARRE

**La Responsabile dell’Area III Finanziaria – Settore C.E.D.
Dott.ssa Roberta Meneghetti**

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 3/2019 Prot. n. 4721 del 21/05/2019 relativo alla nomina di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 8 del 01/04/2019 si approvava il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 02/04/2019 si approvavano il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano degli Obiettivi 2019/2021;

EVIDENZIATO che dallo 01/01/2014 tutte le funzioni dei Comuni di Conselve e Terrassa Padovana, con esclusione delle attività che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria con i relativi finanziamenti, nonché le attività relative al funzionamento degli Organi Politici e del Segretario Comunale, all’approvazione dei Bilanci Comunali, alla gestione dei residui attivi e passivi e all’URP, sono state trasferite all’Unione dei Comuni del Conselvano, che le ha recepite con propria deliberazione di Consiglio n. 16 del 18/12/2013;

CONSIDERATO che il prossimo 31 dicembre 2019 scadrà l’attuale convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale, affidata per il periodo 01/01/2014-31/12/2018 alla Banca di Credito Cooperativo Euganea di Ospedaletto Euganeo, alla quale sono successivamente subentrate Banca Sviluppo S.p.A.e quindi Banca di Credito Cooperativa di Roma srl – agenzia di Ospedaletto Euganeo, incaricata con proroga tecnica fino al 31/12/2019, come meglio precisato nella determinazione n. 163 del 28/12/2018 del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/09/2019, avente per oggetto: “Approvazione schema di convenzione per l’affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo quinquennale dal 01.01.2020 al 31.12.2024”;

DATO ATTO che:

- questo Ente con atto prot. n. 10792 del 18/10/2019 ha pubblicato un avviso esplorativo per manifestazione di interesse per l’affidamento del servizio in oggetto, al fine di procedere, previa indagine di mercato, all’affidamento, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- ad esito dell’avviso suddetto sono state presentate due manifestazioni di interesse;
- si rende quindi necessario approvare la lettera invito per la partecipazione alla gara, il capitolato speciale e l’ulteriore relativa documentazione;

DATO ATTO che gli artt. 208 e 213, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevedono:

- il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell’ente locale e finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese,

alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie;

- l'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza;
- il rapporto con il tesoriere viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'Ente;

VISTO l'art. 32 comma 2 del vigente Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- Il fine che si intende perseguire con il presente contratto è l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria per il quinquennio 2020/2024;
- Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio di tesoreria per il quinquennio 2020/2024;
- Il contratto verrà stipulato mediante atto da sottoscrivere in forma di scrittura privata;
- La scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto previa indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e con criterio del prezzo più basso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 95, comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINATO il valore per la remunerazione del servizio oggetto della concessione in euro 37.500,00 IVA esclusa quale importo contrattuale massimo posto a base di gara, considerati gli eventuali periodi di rinnovo e di proroga;

DATO ATTO che alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- l'importo del contratto è inferiore alla soglia comunitaria prevista all'articolo 35, comma 1, lettera a) per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- la procedura successiva alla raccolta delle manifestazioni d'interesse, sarà condotta, secondo quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016, ricorrendo a modalità alternative a quelle elettroniche, purché siano in grado di assicurare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra esposto, è data facoltà a questa stazione appaltante di utilizzare, per il presente affidamento, la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice degli Appalti previa indagine di mercato;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016 avente per oggetto: "Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e dato atto che la documentazione di gara, dovrà essere pubblicato sul profilo della Stazione Appaltante sotto la sezione "Bandi e contratti" nella sezione "Amministrazione Trasparente" per un periodo minimo di 15 giorni;

STABILITO che verranno invitati a partecipare alla procedura negoziata tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che hanno presentato manifestazione di interesse entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico;

DATO ATTO che il criterio di aggiudicazione della concessione sarà quello del prezzo più basso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009 convertito nella L. n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI, il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa e di procedere all'affidamento in concessione del servizio di tesoreria del Comune di Conselve per il quinquennio 2020 –2024, mediante affidamento diretto previa indagine di mercato di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

2. di dare atto che:

- Il fine che si intende perseguire con il presente contratto è l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria del Comune di Conselve per il quinquennio 2020/2024;
- Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio di tesoreria per il quinquennio 2020/2024;
- Il contratto verrà stipulato mediante contratto da sottoscrivere in forma di scrittura privata;
- La scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto previa indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e con criterio del prezzo più basso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 95, comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016;

3. di approvare i seguenti documenti di gara:

- Allegato A) Lettera di invito
- Allegato B) capitolato speciale d'appalto
- Allegato C) istanza di partecipazione
- Allegato D) modulo offerta

documentazione tutta allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che l'importo annuo del contratto, comprensivo del costo del servizio e del rimborso forfetario delle spese di gestione, è presumibilmente di € 3.000,00 e trova copertura al capitolo 01031.03.1054 "Prestazioni di servizi – Servizio di Tesoreria" del bilancio 2019-2021 per ciascuna annualità;

5. di invitare tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che hanno presentato manifestazione di interesse entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico citato in premessa;

6. di provvedere a pubblicare, l'avviso pubblico sul profilo della Stazione Appaltante sotto la sezione "Bandi e contratti" nella sezione "Amministrazione Trasparente, per un periodo di n. 15 (quindici) giorni.

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000:

si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, attestandone la regolarità e la correttezza in ordine all'azione amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Attestazione di compatibilità monetaria:

si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica di cui al combinato disposto dell'art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 conv. L. 102/2009 e dell'articolo 31 della L. n. 183 del 12.11.2011 (legge di stabilità 2012), dell'articolo 7, commi 2 e seguenti, del D.Lgs. n. 149 del 6.9.2011, dell'articolo 1, commi da 428 a 440 e da 445 a 446, della L. n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013) e dell'articolo 1, commi 489, 490 e 491, della L. n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2014), in materia di patto di stabilità interno, secondo la tempistica e per le annualità riportate nella determinazione, tenuto conto dei criteri e delle direttive fissate nella deliberazione di Giunta Comunale richiamata nella determinazione stessa.

Il Responsabile del Settore Finanziario
MENEGHETTI ROBERTA / INFOCERT SPA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.comune.conselve.it>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Conselve”



CITTÀ DI CONSELVE

Provincia di Padova

Piazza XX Settembre n. 32 - 35026 Conselve PD

C.F. 80009330285 / P. IVA 00699940284

PEC: affari.general@pec.comune.conselve.pd.it

Area Economico-Finanziaria

Tel. 049/9596538 Email: ragioneria@comune.conselve.pd.it

Prot. _____

li, _____

OGGETTO: INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016, PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI CONSELVE (PD)– QUINQUENNIO 2020/2024 - CIG Z962A3D8B0.

Spettabile Istituto di credito

Questa stazione appaltante dovendo affidare il servizio in oggetto indice una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016.

In esecuzione della determinazione n. ___ del _____ del Settore Economico Finanziario, codesto operatore economico, a seguito della manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura, acquisita al protocollo di questo Ente con n. _____ del _____, è invitato a presentare offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, meglio descritta nel capitolato speciale.

SEZIONE 1- INFORMAZIONI GENERALI

1.1 – OGGETTO

L’affidamento ha per oggetto la concessione del servizio di Tesoreria del Comune di CONSELVE, come disciplinato dagli articoli dal 208 al 226 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii. e dalla specifica normativa di settore. La prestazione del servizio sarà pertanto finalizzata alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori nonché agli adempimenti connessi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti dell’Ente e da ogni altro atto in materia, con l’osservanza delle norme stabilite nello schema di convenzione approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 27 del 30/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, e nel Capitolato speciale di gara allegato alla presente.

1.2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell’art. 35, comma 14, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, il valore stimato della concessione quinquennale (anni 2020/2024) soggetto a ribasso è di € 15.000,00 (€ 3.000,00 annui oltre iva ove prevista). Non si rende necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81/2008, in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza apprezzabili, tenuto conto che il servizio sarà svolto presso la sede scelta dal concessionario del servizio stesso, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dall’Ente o per conto dell’Ente.

1.3 - STAZIONE APPALTANTE

COMUNE DI CONSELVE, con sede in Piazza XX Settembre n. 32 – 35026 Conselve (PD)

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Roberta Meneghetti, Responsabile del Settore Economico Finanziario

1.4 - LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio deve essere svolto sul territorio del Comune di Conselve (PD).

1.5 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di 5 (cinque) anni.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare il servizio in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto stesso.

Il contratto è rinnovabile.

1.6 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura negoziata di cui alla presente lettera di invito si svolgerà ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) e dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio del minor prezzo (cd. prezzo più basso). Ai sensi dell'art. 95, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 (cfr. Linee guida ANAC n. 4 e parere del MIT 2017 su procedure negoziate e applicabilità del prezzo più basso), la scelta del criterio del minor prezzo è motivata dal modesto valore del presente appalto e dalle caratteristiche di standardizzazione del servizio.

L'aggiudicazione dovrà consistere in un ribasso sul prezzo posto a base di gara, applicando un ribasso percentuale e con l'osservanza dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 relativamente alle offerte anormalmente basse.

1.7 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla presente procedura, codesto operatore economico, **entro e non oltre le ore del _____**, dovrà inviare **apposito plico**, chiuso in modo da garantire l'integrità e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Conselve con sede in Piazza XX settembre, 32 - 35026 Conselve, recante l'oggetto del presente invito, con l'indicazione del soggetto partecipante e con la dicitura "OFFERTA PER L'INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI CONSELVE (PD)– QUINQUENNIO 2020/2024 - CIG Z962A3D8B0" secondo le modalità indicate nella sezione Modalità di presentazione dell'offerta.

Oltre detto termine non sarà più possibile presentare offerta alla presente gara.

1.8 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che dovranno pervenire esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo affari.generali@pec.comune.conselve.pd.it all'attenzione del responsabile del procedimento dott.ssa Roberta Meneghetti.

Le risposte saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente: <http://www.comune.conselve.pd.it/>

SEZIONE 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura di gara, entro e non oltre il termine indicato, gli operatori economici invitati dovranno presentare la seguente documentazione, in dettaglio descritta nelle sezioni 3 e 4:

A) BUSTA N.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B) BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

Gli operatori economici concorrenti dovranno far pervenire, entro il termine predetto, **a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Conselve al seguente indirizzo: Comune di Conselve, Piazza XX settembre, 32 - 35026 Conselve, un **plico** chiuso, idoneamente controfirmato e sigillato, con nastro adesivo, su tutti i lembi di chiusura compresi quelli preincollati, con riportato sul frontespizio:

- denominazione del mittente (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE il nominativo di tutte le imprese raggruppate o consorziate o che intendono raggrupparsi o

consorzianti), indirizzo completo dello stesso, con l'indicazione della Partita IVA e dell'indirizzo e-mail e pec;

- oggetto della gara e precisamente: “OFFERTA PER L'INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI CONSELVE (PD)– QUINQUENNIO 2020/2024 - CIG Z962A3D8B0”
- scadenza presentazione dell'offerta: ore ____ del _____.

Nel caso di consegna a mano, questa Amministrazione apporrà all'esterno del plico l'ora e la data di consegna controfirmandola alla presenza del consegnatario.

Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara. Con la comunicazione di non ammissione alla gara si procederà alla restituzione del plico al concorrente. Non si farà luogo a gara di migliororia, ad eccezione del caso di parità di offerta, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico e le due Buste (busta n.1, busta n.2 e plico che le contiene) devono:

- risultare chiuse, controfirmate e sigillate con le medesime modalità indicate per il plico esterno;
- recare, all'esterno, la denominazione del mittente e l'oggetto della gara come sopra indicato.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento alla “procedura di presentazione dell'offerta”, il quale stabilisce che le amministrazioni possano ancora ricorrere all'uso di mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici quando ciò si renda necessario, tra l'altro, per assicurare la sicurezza e la protezione di informazioni di natura particolarmente sensibile (articolo 52, comma 1, lett. e), nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 2 dell'art. 40 dello stesso decreto - entrato in vigore per tutte le stazioni appaltanti dal 18/10/2018 - di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, l'offerente può presentare l'offerta economica, compresi i documenti a corredo, ricorrendo a modalità alternative a quelle elettroniche, purché siano in grado di assicurare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.

Pertanto, il concorrente dovrà esprimere la propria offerta economica, compresi i documenti a corredo, su file in formato .pdf, tutti sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale o suo procuratore. Detti file sono presentati su supporto informatico a garanzia dell'integrità (CD-ROM, chiavette USB, o equivalenti) e inseriti nelle rispettive buste n.1 e n.2 , controfirmate e sigillate come sopra descritto.

SEZIONE 3 – BUSTA N.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

3.1- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico deve compilare tutti i dati richiesti dall'istanza di partecipazione (Allegato 2 alla presente lettera di invito), recante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In particolare, si dovranno indicare tutti i soggetti che ricoprono, o i soggetti cessati che hanno ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, le cariche di:

- legale rappresentante, membri del CdA muniti del potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dei soggetti comunque muniti di rappresentanza, membri del collegio sindacale.

ATTENZIONE: l'istanza di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico concorrente. In caso di procuratore, dovrà essere inserita una copia scansionata della procura stessa.

3.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO “DGUE”

Tutti i concorrenti, compresa l'eventuale impresa ausiliaria, dovranno rendere le dichiarazioni contenute nel **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** relative ai requisiti generali richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed al possesso dei requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla presente procedura, nonché le altre dichiarazioni ivi previste.

L'operatore economico concorrente deve accedere al link di seguito indicato <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>, compilare il DGUE con i dati richiesti, stamparlo in formato pdf e firmarlo digitalmente.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 40 del del D.Lgs. 50/2016 l'operatore economico concorrente trasmetterà il documento su supporto informatico (CD-ROM o chiavetta USB) all'interno della "Busta n.1 Documentazione Amministrativa", chiusa, sigillata, timbrata e firmata sui lembi di chiusura come già descritto al punto 1.8.

In presenza di provvedimenti penali di cui al comma 1 dell'art. 80, D. Lgs. 50/2016, il concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

N.B.: Si veda il Comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017 che sostituisce il Comunicato del 26 ottobre 2016. Ne consegue che l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016, può essere assolto dal legale rappresentante anche avuto riguardo a soggetti terzi muniti di rappresentanza, ivi compresi i cessati, con l'obbligo di indicare i dati identificativi dei medesimi soggetti per i quali le dichiarazioni vengono rese.

SEZIONE 4 – BUSTA N. 2 OFFERTA ECONOMICA

Le offerte pervenute non possono essere ritirate e non è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. È ammesso l'invio entro i termini di scadenza di una seconda offerta sostitutiva della prima.

4.1 - OFFERTA ECONOMICA

La busta n. 2 "Offerta economica" controfirmata e sigillata, come sopra riportato, su tutti i lembi di chiusura, dovrà contenere, la seguente documentazione:

Dichiarazione in bollo firmata digitalmente e redatta utilizzando il modello (Allegato 3 alla presente lettera di invito) da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) recante l'indicazione del ribasso percentuale offerto rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso sia in cifre sia in lettere.

Come già descritto per la documentazione amministrativa, l'operatore economico concorrente presenterà la propria offerta scritta come sopra detto e redatta su file in formato .pdf firmato digitalmente, su supporto informatico (CD-ROM o chiavetta USB) da inserire all'interno della "Busta n. 2 Offerta Economica".

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse: offerte parziali, offerte condizionate, offerte indeterminate, offerte incomplete, offerte in aumento.

Ai sensi dell'art.95, comma 12, D.Lgs. 50/2016, questa stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso di unica offerta valida che però risulti idonea o conveniente, si procederà ad aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

4.2 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza con riferimento agli obblighi di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii), in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nella "Busta n. 1 Documentazione amministrativa".

4.3 – DICHIARAZIONE ADEMPIMENTO IMPOSTA DI BOLLO

È obbligatoria l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo come di seguito specificato.
L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a euro 16,00.
Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione dal pagamento.
L'attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata all'istanza.

4.4 – OFFERTA PARITARIA

In caso di offerta paritaria, ai sensi dell'art.77 del R.D. n. 827/1924, gli operatori economici concorrenti saranno invitati a presentare un'offerta migliorativa, entro i termini che saranno definiti, nel verificarsi di tale eventualità, dal seggio di gara. Risulterà poi aggiudicatario il concorrente che avrà offerto la migliore più conveniente a giudizio insindacabile del seggio di gara.

SEZIONE 5 -ALTRE DISPOSIZIONI

5.1 - SOCCORSO ISTRUTTORIO (art. 83, comma 9, D. Lgs. 50/2016)

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Questa stazione appaltante, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, D.Lgs. 50/2016, assegna al concorrente incorso nella irregolarità un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Trascorso il termine assegnato, il RUP convocherà una seduta pubblica per proclamare l'ammissione o l'esclusione del concorrente. La stazione appaltante valuta, caso per caso, a seconda dell'ipotesi concretamente verificatasi, di chiedere altre regolarizzazioni oltre a quelle tipizzate negli atti di gara.

5.2 - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

In forza dell'art. 83, comma 9, che disciplina il soccorso istruttorio, degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza e dell'ANAC, si detta la seguente disciplina:

Determinano l'ESCLUSIONE dalla gara, le seguenti fattispecie:

- qualora il soggetto concorrente non abbia firmato digitalmente l'istanza di partecipazione o il DGUE;
- tutti i casi previsti espressamente dal codice dei contratti e dalle leggi ad esso collegate, ogni carenza, incompletezza e irregolarità essenziale dell'offerta tecnica ed economica (fatta salva l'evoluzione giurisprudenziale in materia, laddove ammissibile), ivi compresa ogni carenza della documentazione che non consenta l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile o nel caso in cui il concorrente decida di non regolarizzare;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'OFFERTA ECONOMICA:

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare, dal rappresentante legale o procuratore del soggetto concorrente;
- non contenga, a seconda dei casi, l'indicazione del prezzo offerto/ribasso percentuale/aggio/aumento minimo garantito e le dichiarazioni presenti nel modello;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo stimato a base di gara oppure contenga un ribasso percentuale pari a 0 (zero).
- siano presentate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara;
- l'offerta, a seguito dell'applicazione estensiva della nuova disciplina del soccorso istruttorio, dopo valutazione in concreto delle singole fattispecie, non sia comunque sanabile, oppure pur essendo sanabile, il concorrente decida di non procedere a regolarizzare.

6.1 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà secondo le modalità di seguito riportate.

Il Presidente del seggio di gara, in seduta aperta al pubblico, il giorno _____ alle ore _____ presso la sede del Comune di Conselve, Piazza XX Settembre, 32 - 35026 CONSELVE (PD), procede:

- a) all'eventuale sorteggio, del metodo da applicarsi per l'individuazione della soglia di anomalia, al fine della valutazione della congruità delle offerte;
- b) all'apertura dei plichi pervenuti nei termini indicati dalla lettera invito;
- c) alla verifica della regolarità della documentazione ivi contenuta ed alla conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti;
- d) alla successiva apertura, per i concorrenti ammessi, della “Busta n.2 OFFERTA ECONOMICA”, leggendo a voce alta il ribasso percentuale offerto rispetto alla base d'asta;
- e) alla eventuale determinazione della soglia di anomalia;
- f) alla trasmissione degli atti, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 all'organo competente del Comune di Conselve (PD) per la eventuale valutazione della congruità delle offerte anomale e per l'aggiudicazione.

Alla seduta potranno presenziare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Infine, il Responsabile del Settore provvederà all'aggiudicazione che diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei predetti requisiti (cfr. art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/2016).

La validità minima dell'offerta è di mesi 6 (sei) dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa. Se la stipula del contratto non avviene entro 90 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva ed efficace, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, ultimo capoverso, D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Settore potrà autorizzare, l'esecuzione in via d'urgenza della prestazione oggetto del contratto.

6.2 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Qualora dai controlli effettuati sui requisiti di ordine generale non risultino corrispondenti al vero le dichiarazioni rese e non comprovato il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, il Responsabile del Settore provvederà all'esclusione del soggetto dalla procedura revocandone la proposta di aggiudicazione procedendo, contestualmente, alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Dopo l'aggiudicazione, la stazione appaltante inviterà l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto entro il termine di 90 (novanta) gg. dall'aggiudicazione
- produrre quanto richiesto e necessario per la stipula del contratto.

6.3 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, è consentito l'accesso agli atti della procedura. Considerando che la partecipazione ad una procedura di affidamento di contratti pubblici implica necessariamente accettazione a che le informazioni riguardanti l'impresa e i soggetti dell'impresa siano visibili anche ad altri, sarà onere del concorrente indicare quali dati, e/o informazioni, e/o documenti, e/o giustificazioni e/o elementi tecnici se presenti, costituiscano segreto industriale o aziendale (tecnico e/o commerciale) per i quali non sia possibile consentire l'accesso. Ai sensi dell'art. 53 comma 5 lett. a) del Codice dei Contratti, occorre che il concorrente indichi con dichiarazione motivata e comprovata i dati sottratti dall'accesso. Quindi:

- è onere del concorrente indicare espressamente e puntualmente i documenti e/o i dati che si vuole sottrarre dall'accesso;
- è onere del concorrente motivare il perché si nega il consenso all'accesso (motivazione che non potrà

essere generica, né superficiale);

- è onere del concorrente comprovare con adeguata documentazione quanto sostenuto sopra;

Resta inteso che la mancata indicazione di alcunché, così come una motivazione generica o l'assenza di documentazione comprovante il rifiuto all'accesso, mancanze tali da non consentire alla Stazione Appaltante una valutazione seria degli interessi contrapposti in gioco, legittimerà la PA a fornire al richiedente l'accesso ai dati.

6.4 - NORME FINALI

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Allegati:

- 1 - Capitolato speciale di gara;
- 2 - Istanza di partecipazione e dichiarazione unica;
- 3 - Offerta economica.

1 - Trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**"). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Ente compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "istanza di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" e nell'offerta vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nei documenti di gara allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

1.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Ente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

1.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Ente, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Ente, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

1.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

1.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Conselve

Responsabile interno del trattamento dei dati è dott.ssa Roberta Meneghetti

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti dell'Unione dei Comuni del Conselvano assegnati alle strutture interessate dalla presente gara.

I dati di contatto del DPO sono:

mail: dpo@boxxapps.com

pec: boxxapps@legalmail.it

numero verde: 800893984

1.6 – Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è:

- a) con riferimento all'offerta, per il periodo di validità della stessa e per il periodo necessario ad esercitare la

tutela dei diritti dei concorrenti in via giudiziale;

b) con riferimento all'esecuzione del contratto, per il tutto il tempo necessario ad effettuare le verifiche, le comunicazioni, etc.;

c) per fini di pubblicità, conservazione e archivistici, per tutto il tempo imposto dalla normativa.

1.7 – Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Ente determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara. Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

1.8 – Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio dell'istanza di partecipazione e della propria offerta, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.



CITTÀ DI CONSELVE

Provincia di Padova

Piazza XX Settembre n. 32 - 35026 Conselve PD

C.F. 80009330285 / P. IVA 00699940284

PEC: affari.general@pec.comune.conselve.pd.it

Area Economico-Finanziaria

Tel. 049/9596538 Email: ragioneria@comune.conselve.pd.it

CAPITOLATO SPECIALE DELLA

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DI CONSELVE (PD) PERIODO 2020-2024 - CIG Z962A3D8B0

1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO, DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

Gli oneri a carico dell'Ente, a favore dell'Istituto Bancario affidatario, sono i seguenti:

- 1) Interessi su eventuale anticipazione di Tesoreria
- 2) Commissioni per pagamento MAV
- 3) Le spese per bonifici (eccetto quelli esclusi quali quelli relativi alle retribuzioni, ai mutui, alle spese obbligatorie, comprese utenze erogazione servizi pubblici, ai contributi ad enti e associazioni o comunque bonifici inferiori a € 500,00)
- 4) Gestione del servizio di riscossione delle entrate tramite addebito diretto SEPA (S.D.D) e PAGO PA
- 5) Corrispettivo del Servizio di Tesoreria

Altre forme di remunerazione a favore del Tesoriere sono connesse unicamente ad un ritorno economico indiretto non ponderabile né quantificabile a priori.

La concessione avrà durata di anni 5 (cinque 2020/2024) naturali successivi e continui.

Importo complessivo presunto della concessione: ai sensi dell'art. 35, comma 14, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 il valor stimato della concessione quinquennale per il servizio è di € 15.000,00 (€ 3.000,00 annui arrotondati oltre iva ove prevista);

VOCE DI COSTO	COSTO UNITARIO ANNUO
Corrispettivo annuo Tesoreria (oltre IVA a norma di legge)	2.000,00
Rimborso forfetario annuo onnicomprensivo spese conto	1.000,00

Non si rende necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in quanto non sono stati riscontrati rischi di

interferenza apprezzabili, tenuto conto che il servizio sarà svolto presso la sede scelta dal concessionario del servizio stesso, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dall'Ente o per conto dell'Ente.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi:

- soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 ("d'ora in avanti Codice") per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice stesso.

Requisiti di partecipazione: a pena di esclusione per partecipare alla gara ed esservi ammessi i soggetti di cui sopra dovranno possedere e dimostrare i seguenti requisiti:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa partecipante alla gara per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. n°165/2001 e s.m. e i.. Ai fini della presente causa di esclusione, si considerano dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs.n°39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.
- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per il settore di attività analoga a quella oggetto di gara, della provincia di appartenenza; Al concorrente di altro Stato membro è richiesta l'iscrizione in uno dei registri di cui al co. 3 dell'art. 83 del Codice.
- essere un operatore economico autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 o altro soggetto abilitato per legge a svolgere il servizio di Tesoreria così come disposto dall'art. 208 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- in caso di operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001 e successive modifiche, essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione dell'art. 37 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010
- in caso di società cooperative, essere, altresì, iscritti all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle Attività Produttive
- di essere in possesso dell'idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett a) del D.Lgs 81/2008, come previsto dall'art. 16 della L.R.T. n. 38/07 e s.m.i.
- disporre nell'ambito del territorio comunale di Conselve, di uno sportello già aperto, operativo al pubblico e abilitato all'esercizio di incassi e pagamenti di tesoreria in tempo reale e circolarità telematica rete-filiali, idoneo al servizio di tesoreria od obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprirlo entro la data di consegna del servizio e comunque non oltre il 31/12/2019, predisponendo, a proprie spese, tutte le necessarie operazioni, collegamenti e quant'altro fosse necessario, alla operatività, efficienza e continuità del servizio tesoreria. In caso di RTI tale requisito dovrà comunque essere assolto dalla mandataria e quindi apportato dalla medesima

- aver eseguito nel quinquennio 2014-2018, con buon esito, almeno un contratto della durata minima di tre anni consecutivi per servizi di tesoreria stipulati con Enti Locali con popolazione non inferiore a 15.000 (quindicimila) abitanti (il concorrente deve autocertificare tale requisito indicando la denominazione dell'Ente per conto del quale è stato svolto il servizio di Tesoreria ed il periodo di durata del contratto)
- disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria che garantisca il collegamento diretto tra Ente e Tesoriere per garantire le modalità gestionali previste dalla convenzione.

3. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà aggiudicato, mediante affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione dovrà consistere in un ribasso sul prezzo posto a base di gara, applicando un ribasso percentuale e con l'osservanza dell'art. 97, D.Lgs. 50/2016 relativamente alle offerte anormalmente basse.

4. INFORMAZIONI CONTABILI AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

Importi desunti dai Rendiconti degli ultimi 5 anni:

ANNO	TOT. RISCOSSIONI	TOT. PAGAMENTI	AVANZO DI AMM.NE
2014	6.477.087,14	5.561.373,39	682.047,48
2015	5.280.291,38	5.861.166,71	1.269.901,22
2016	5.505.335,16	5.064.545,84	1.982.794,91
2017	5.716.188,68	5.935.761,36	1.502.889,54
2018	7.015.942,41	6.089.776,97	1.082.479,37

Numero dei mandati e reversali emessi negli ultimi 5 anni:

ANNO	N. Mandati	N. Reversali
2014	1369	906
2015	948	861
2016	1107	860
2017	1253	1105
2018	1207	1520

Saldi di cassa al 31 dicembre di ogni anno nell'ultimo quinquennio:

esercizio 2014	€ 1.538.786,08
esercizio 2015	€ 961.095,71

esercizio 2016	€ 1.401.885,03
esercizio 2017	€ 1.182.312,35
esercizio 2018	€ 2.108.477,79

Altre informazioni:

Il Comune di Conselve non ha dipendenti, in quanto aderisce all'Unione dei Comuni del Conselvano (PD) ed il personale è alle dipendenze di detto Ente. L'unico dipendente è il Segretario Comunale.

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso i propri uffici posti in Conselve, nei giorni dal Lunedì al Venerdì e nel rispetto dell'orario di apertura al pubblico degli sportelli bancari.

Il Servizio di Tesoreria viene svolto in conformità alla legge, ed in particolare alle norme contenute nella parte seconda, titolo V del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000, allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente, nonché ai patti di cui alla presente convenzione.

Il Tesoriere deve essere in possesso dei requisiti richiesti dagli artt.208 e seguenti del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

6. CONTENUTO DEL SERVIZIO

Il Servizio di Tesoreria ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, nonché l'amministrazione di titoli e valori.

L'esazione è pura e semplice, si intende fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere, il quale non è tenuto ad intimare atti legali, restando sempre a cura dell'Ente ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

Esulano dall'ambito del presente appalto le riscossioni delle entrate di spettanza dell'Ente eventualmente affidate tramite apposita convenzione.

Ogni deposito dell'Ente è costituito presso il Tesoriere e dallo stesso gestito. Rappresentano eccezione a tale principio le somme derivanti da mutui contratti dall'Ente e in attesa di utilizzo, le quali, in base alle norme vigenti, debbano essere tenute in deposito presso l'istituto mutuante.

Il Tesoriere nella gestione del servizio deve garantire il rispetto della direttiva 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (cosiddetta direttiva PSD 2), relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 11/2010 così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2017.

L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'Ente con assunzione di responsabilità da parte del Tesoriere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio sia nei confronti dell'Ente sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.

Il Tesoriere estingue i mandati secondo le modalità indicate dall'Ente. In assenza di una indicazione specifica, è autorizzato ad effettuare il pagamento mediante l'utilizzo di mezzi idonei offerti dal sistema bancario e postale.

I mandati sono ammessi al pagamento, di norma, il giorno lavorativo bancabile successivo a quello della consegna al Tesoriere. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Ente sull'ordinativo e per il pagamento degli stipendi al personale dipendente, l'Ente medesimo deve consegnare i mandati entro e non oltre il terzo giorno bancabile precedente alla scadenza.

Il Tesoriere provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, d'intesa con il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, utilizzando mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale.

L'Ente si impegna a non consegnare mandati al Tesoriere oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data.

In applicazione del D.lgs. n. 11/2010, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2017, nessuna spesa e/o commissione sarà posta a carico degli utenti per gli incassi effettuati presso gli sportelli del tesoriere, salvo l'eventuale rimborso di imposte o tasse. Le spese per bonifici (eccetto quelli esclusi quali quelli relativi alle retribuzioni, ai mutui, alle spese obbligatorie, ai contributi ad enti e associazioni o comunque bonifici inferiori a € 500,00) e gli eventuali interessi sulle anticipazioni di cassa sono poste a carico dell'Ente.

Il Tesoriere dovrà sottoscrivere o subentrare in tutti i contratti di conto corrente postale e bancario sottoscritti dall'Amministrazione o da altri soggetti in nome e per conto dell'Amministrazione senza addebitare alcuna spesa sia per la sottoscrizione che per la gestione ad eccezione di quanto previsto dal presente articolo.

Il Tesoriere disporrà gli accrediti ai conti bancari o postali dei creditori, o eseguirà le commutazioni, segnalando le opportune annotazioni ai mandati, ai quali allegherà i rispettivi documenti giustificativi; suddetti documenti e l'allegazione dovrà avvenire possibilmente con strumenti informatici che garantiscano la sicurezza, la gestibilità e la conservazione dei dati.

Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere è tenuto a fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.

Per quanto concerne il pagamento delle rate di mutui garantite da delegazioni di pagamento, il Tesoriere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, ha l'obbligo di effettuare, semestralmente, gli accantonamenti necessari, anche tramite apposizione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria. Resta inteso che, qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti o insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il pagamento delle rate e tale circostanza non sia addebitabile al Tesoriere (ad esempio per insussistenza di fondi da accantonare o per mancato rispetto da parte dell'Ente degli obblighi di cui al successivo art.12, comma 2), quest'ultimo non è responsabile del mancato o ritardato pagamento e non risponde, pertanto, in ordine alle indennità di mora eventualmente previste nel contratto di mutuo.

Il Tesoriere è obbligato a tenere aggiornato e conservare il giornale di cassa le reversali di incasso, i mandati di pagamento, i bollettari di riscossione, lo stato delle riscossioni e dei pagamenti e ogni altro documento eventualmente previsto dalla legge; deve, inoltre, conservare i verbali di verifica e le rilevazioni periodiche di cassa.

Il Tesoriere è tenuto a mettere a disposizione dell'Ente copia del giornale di cassa e l'estratto conto. Inoltre è tenuto a rendere disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.

Qualora sui mandati di pagamento siano indicati dall'Ente i codici CIG e CUP, il Tesoriere ha l'obbligo di riportarli negli strumenti di pagamento come previsto dalla legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente - presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell'Organo esecutivo - è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo stabilito dalla legge. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, salva diversa disposizione del responsabile del servizio finanziario dell'Ente, come indicato in convenzione.

Il Tesoriere è obbligato a procedere di iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione a ciò l'Ente, su indicazione del Tesoriere e nei termini stabiliti dalla convenzione, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento.

La situazione di cassa dovrà essere costantemente aggiornata mediante adeguato servizio telematico. In base alle suddette situazioni giornaliere saranno conteggiati annualmente gli interessi passivi a carico dell'Amministrazione al tasso di interesse indicato nell'offerta senza nessuna altra commissione.

Il Tesoriere, al termine dei trenta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio, rende all'Ente, su modello conforme alle normative vigenti, il "conto del tesoriere", corredato dagli allegati di svolgimento per ogni singola voce di bilancio, dagli ordinativi di incasso e dai mandati di pagamento, dalle relative quietanze ovvero dai documenti contenenti gli estremi delle quietanze medesime.

Il Tesoriere assume in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente nel rispetto delle norme vigenti in materia di deposito accentrato dei titoli.

Il Tesoriere custodisce ed amministra, altresì, con le modalità di cui al comma precedente, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente.

La consegna dei titoli all'Amministrazione dovrà avvenire entro il giorno successivo alla richiesta.

Il Tesoriere s'impegna a fornire, gratuitamente, l'importazione dei flussi al sistema contabile dell'Ente (rendicontazione ed esiti) con la personalizzazione del software della contabilità finanziaria in uso presso l'Ente. L'esportazione dei flussi dall'Ente verso il Tesoriere deve essere fornita gratuitamente, con le dovute personalizzazioni del software della contabilità finanziaria in uso presso l'Ente.

Il Tesoriere si impegna al rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

A) Anticipazione di Tesoreria: il tasso di interesse annuo da applicare sarà corrispondente al tasso di interesse variabile pari all'Euribor a tre mesi (base 365), riferito alla media del mese precedente, con uno spread di 2 (due) punti percentuali, con liquidazione annuale degli interessi e franco commissioni sul massimo scoperto.

B) Giacenze di cassa: il tasso creditore da applicare sarà dato dal tasso di interesse pari al tasso variabile Euribor a tre mesi (base 365) riferito media mensile del mese precedente, aumentato di uno spread pari a 0,5 (zerovirgolacinque) punti percentuali. In caso di interesse negativo il valore è da considerarsi pari a zero.

C) Effettuazione del servizio di custodia ed amministrazione titoli, valori e per la riscossione delle cedole senza applicazione di alcuna commissione da parte dell'Istituto Tesoriere.

D) fornitura completamente gratuita di 4 POS cordless e gratuità della gestione

E) fornitura completamente gratuita di carta di credito e gratuità della gestione

F) concessione di eventuali mutui franco commissione.

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE ASSENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE
DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016**

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI TESORERIA QUINQUENNIO 2020/2024 DEL COMUNE DI
CONSELVE (PD) - CIG Z962A3D8B0**

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,
residente in via _____, n. _____,
CAP _____, città _____, in qualità di

legale rappresentante

procuratore del legale rappresentante (allegare copia della procura)

dell'Istituto di credito _____,
con sede in _____, via
_____, n. _____, CAP _____, città
_____, codice fiscale
_____, in nome e per conto dello stesso

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto come:

impresa singola;

e, a tal fine, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445),

DICHIARA:

a. ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

c. ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

d. ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Indicare la sede del competente ufficio del controllo dell'Agenzia delle Entrate: _____

e. ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c];

- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____(indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____ [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l:
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma sono stati denunciati i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non sono stati denunciati i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (**barrare**):

- di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

g. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

h. ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta (**barrare**):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

i. comunica nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri amministratori muniti di potere di rappresentanza:

NOME E COGNOME	DATA/LUOGO NASCITA	DI	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

j. dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;

k. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL:

ISTITUTO	N. IDENTIFICATIVO			SEDE/I
INPS	MATRICOLA N.			
INAIL	CODICE DITTA N.		PAT. N.	

l. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara, **compreso lo schema di convenzione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/09/2019;**

m. dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri;

n. dichiara e attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

o. dichiara e attesta di aver effettuato un esame approfondito della concessione e di ritenerla adeguata e certamente realizzabile verso il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

p. dichiara e attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

q. comunica il numero di telefono e di fax al quale inviare l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie:

telefono numero _____,

fax numero _____

pec _____

r. ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice.

Inoltre, in riferimento ai requisiti di carattere professionale, dichiara:

- Di essere iscritto nel registro della CCIAA per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

- di essere una banca autorizzata a svolgere attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 385/1993, abilitata all'esercizio del Servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1, lett c) del D.Lgs. 267/2000 (*indicare titolo dell'abilitazione, estremi iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del d.Lgs 385/1993 o l'eventuale possesso del codice rilasciato da Banca d'Italia per la Tesoreria Unica*) _____

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi, tecnici ed organizzativi, richiesti dalla normativa Europea in materia di trattamento dei dati (Regolamento UE72016/679) ed in particolare degli articoli 28 e 32 del Regolamento:

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR 2016/1979 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede _____

Modello offerta economica

in bollo

Da inserire nella Busta 2 "Offerta economica"

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI CONSELVE (PD)– QUINQUENNIO 2020/2024 - CIG Z962A3D8B0

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a
in qualità di
dell'operatore economico
con domicilio fiscale in
Via n. cap
C.F. P. IVA

per l'esecuzione della concessione in oggetto,

OFFRE

i seguenti elementi economici inerenti il servizio:

VOCE DI COSTO	COSTO UNITARIO ANNUO	RIBASSO % UNICO DI GARA (In cifre e in lettere)
Corrispettivo annuo servizio Tesoreria (oltre IVA a norma di legge)	2.000,00	
Rimborso forfetario annuo onnicomprensivo spese gestione conto	1.000,00	

e le seguenti condizioni:

A) Anticipazione di Tesoreria :il tasso di interesse annuo da applicare sarà corrispondente al tasso di interesse variabile pari all’Euribor a tre mesi (base 365), riferito alla media del mese precedente, con uno spread di 2 (due) punti percentuali, con liquidazione annuale degli interessi e franco commissioni sul massimo scoperto.

B) Giacenze di cassa: il tasso creditore da applicare sarà dato dal tasso di interesse pari al tasso variabile Euribor a tre mesi (base 365) riferito media mensile del mese precedente, aumentato di uno spread pari a 0,5 (zerovirgolacinque) punti percentuali. In caso di interesse negativo il valore è da considerarsi pari a zero.

C) Effettuazione del servizio di custodia ed amministrazione titoli, valori e per la riscossione delle cedole senza applicazione di alcuna commissione da parte dell’Istituto Tesoriere.

D) fornitura completamente gratuita di 4 POS cordless e gratuità della gestione

E) fornitura completamente gratuita di carta di credito e gratuità della gestione

F) concessione di eventuali mutui franco commissione.

Luogo e data

Il legale rappresentante/procuratore

.....